

Al centro il clan Ferrara

Ecco il quarto clan sotto osservazione per la "Peloritana 3", l'ultimo troncone della maxioperazione antimafia che prese il via alla fine degli anni '80 sulla vita delle famiglie mafiose in città.

Dopo la conclusione delle indagini sui clan Marchese, Galli e Mancuso-Rizzo, il sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia Rosa Raffa ha chiuso il cerchio anche sul clan capeggiato all'epoca dal "padrino" del villaggio Cep Sebastiano Ferrara, inviando il relativo avviso di conclusione delle indagini preliminari ai 21 "picciotti" che all'epoca erano affiliati alla sua famiglia secondo la Dda.

Per capire il contesto è necessario però ripercorrere l'iter processuale dell'intera operazione. Questo troncone che si sta chiudendo, la "Peloritana 3", è la naturale prosecuzione della "Peloritana 1", dove veniva contestata l'associazione mafiosa, per il periodo 1986-1989: c'erano in pratica nei faldoni estorsioni, tentati omicidi e omicidi, alcuni episodi di spaccio di droga e detenzione di armi.

La "Peloritana 2", che come sottotitolo aveva quello di "Dinamiche omicidiarie", raccontava invece della mattanza della guerra di mafia in città a cavallo tra gli anni '80 e '90, con una sequenza di omicidi e tentati omicidi impressionante. E arriviamo così alla "Peloritana 3", che sì occupa della suddivisione dei clan cittadini nel periodo compreso tra il 1989 e il 1992.

Sul piano processuale invece è già concluso nei vari gradi di giudizio il maxiprocesso "Peloritana 2". L'altro maxiprocesso, la "Peloritana 1" è invece ancora in corso in secondo grado davanti alla Corte d'assise d'appello presieduta da Francesco Magazzù, all'aula bunker del carcere di Gazzi. È stato però sospeso di recente perché alcuni imputati hanno invocato la legge Cirami sul «legittimo sospetto».

Tornando alla "Peloritana 3" oltre ai clan Marchese, Galli e Mancuso-Rizzo la cronaca di sangue di quei giorni ci racconta che in città facevano i loro "affari" le famiglie capeggiate da Luigi Sparacio (zona Centro) e Iano Ferrara (villaggio Cep e zona sud).

Ed ecco i componenti del clan che hanno ricevuto l'avviso di conclusione delle indagini, con la contestazione dell'associazione a delinquere di stampo mafioso relativamente agli anni dal 1990 al '93: Carmelo Ferrara, Giuseppe Zoccoli, Sebastiano Ferrara, Domenico Di Dio, Luigi Longo, Salvatore Manganaro, Angelo Santoro, Antonino Turrisi, Nicola Pellegrino, Giuseppe Pellegrino, Giuseppe Arena, Pasquale Maimone, Francesco Paone, Gianfranco Laganà, Rosario Tamburella, Stellario Libro, Lorenzo Amante, Salvatore Caccamo, Giuseppe Curatola, Giovanni Marongiu e Bernardo Currò.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESEA ANTIUSURA ONLUS